

I segreti della cucina confessati da **Colonna** a mozzichi e bocconi

di **GIACOMO A. DENTE**

«Se fossero ancora vivi chissà cosa direbbero i bisnonni (quelli che avevano un'osteria buonissima e "ignorante" a Labico, la stessa che poi hanno continuato a portare avanti con successo papà e mamma) se si fossero messi oggi a sfogliare questo mio libro di ricette romanesche?» provoca **Antonello Colonna**, cuoco di successo, e icona della rivoluzione colta della cucina romana. Un interrogativo al quale ha risposto il successo di amici e gourmet, presenti ieri al Palaexpo di via Nazionale, dove è stato presentato "I segreti della cucina italiana. Ricette e invenzioni di un cuoco rivoluzionario" (Newton Compton, 19.90 euro). Mentre giravano "mozzichi e bocconi" (ovvero, cubi di coda alla vaccinara), cannoli di baccalà, negati-



Guido Barendson, Andrea e Antonello **Colonna** (Foto di Rino Barillari)

vo di carbonara (cioè ravioli col pecorino dentro e uovo e pancetta fuori che hanno segnato il plenum di consensi) per un parterre di aficionados come **Antonello Venditti**, **Enrico Mentana**, **Bruno Vespa**, l'as-

sessore alla cultura del Comune di Roma **Umberto Croppi**, **Giampiero Mughini** e il raffinato **Mario De Simoni**, direttore generale del Palaexpo. **Antonello Colonna** si è esibito in un dialogo di vero "jazz gastro-

mico" di citazioni e provocazioni con **Guido Barendson**, inviato e anchorman televisivo, oltre che direttore per Roma e Lazio della Guida dell'Espresso, incaricato di presentare il libro. Citazioni sul filo della memoria e tante riflessioni sulla cucina romana: «Sono partito da tradizione e innovazione, ma oggi sto lavorando su un nuovo percorso», spiega lo chef «parola d'ordine tradizione e interpretazione, perché la cucina della nostra regione merita di essere trattata col rispetto che si deve a un immenso serbatoio culturale, un passaggio che devo alla persona che mi ha insegnato davvero tutto, Marino Barendson, il padre di Guido, cui non per caso ho affidato la presentazione del libro».

*giacomo.
dente@ilmessaggero.it*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

